

LA PARTITA Si chiude 1-1 il big-match del «Turina» con il Pordenone: i neroverdi restano indietro di un punto

Feralpisalò, pari di qualità per riabbracciare la vetta

Tutto in un paio di minuti: Pittarello sblocca su rigore, ma gli ospiti replicano con Pinato
Nel finale Pizzignacco è determinante: verdeblù al comando insieme a Lecco e Pro Sesto

Feralpisalò 1
Pordenone 1

Feralpisalò (4-3-2-1): Pizzignacco 8; Salines 6 (1' st Bergonzi 6), Pilati 6.5, Di Gennaro 6, Tonetto 6.5 (28' st Panico 6); Hergheligi 6 (24' st Icardi 6), Carraro 6.5, Balestrero 6; Siligardi 5.5 (24' st Voltan 6), Zennaro 5.5 (40' st Pietrelli sv); Pittarello 7. A disp. Volpe, Venturelli, Musatti, Bacchetti, Palazzi, Sau. All. Vecchi.

Pordenone (4-3-1-2): Martinez 5.5; Bruscajin 6, Negro 6.5, Ajeti 6.5, Benedetti 6; Torras 6.5 (44' st Gucher sv), Burrai 6.5, Pinato 7 (18' st Zammarini 6); Piscopo 6 (27' st Deli 6); Dubickas 6 (44' st Edera sv), Candellone 5.5 (18' st Palombi 6). A disp. Festa, Giust, Andreoni, Giorico, Magnaghi, La Rosa, Ingrosso, Pirrello. All. Di Carlo.

Arbitro: Panettella di Bari 6.
Reti: 43' pt Pittarello (rigore), 45' pt Pinato.
Note: spettatori 1.100. Ammoniti: Burrai, Negro, Salines, Balestrero, Vecchi. Corner: 2-8. Recupero: 1' + 4'.

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Finisce in parità lo scontro d'alta quota tra la Feralpisalò e il Pordenone. Al gol di Pittarello, su rigore, risponde subito Pinato con un'azione personale. L'1-1 premia equamente le due squadre e consente ai gardesani di tornare al comando della classifica, affiancando Lecco e Pro Sesto. E tenendo i friulani a una lunghezza di distacco.
Pordinone ben disposto in campo nei 45' iniziali: agile, rapido, intraprendente. La Feralpisalò emerge alla distanza, senza però mai tentare la conclusione da lontano. I gardesani devono fare i conti con squalifiche (Guerra) e infortuni (Legati, Di Molfetta e Butic per guai muscolari). Siligardi e Zennaro, fermati da un rialzo febbrile, recuperano in extremis, e oc-

cupano il ruolo di rifinitori, alle spalle di Pittarello. In difesa Salines e Tonetto riconfermati terzini, Di Gennaro (al debutto da titolare) e il giovane Pilati centrali, Pizzignacco tra i pali. A centro-campo il regista Carraro, affiancato da Hergheligi e Balestrero. Panchina per il neo acquisto Sau.

Le due squadre si controllano in maniera stretta, e il gioco è piuttosto frammentario. Gli ospiti assumono l'iniziativa, e premono maggiormente. Al 23' un errore di Balestrero mette in movimento Pinato, che tira in diagonale dal vertice destro: Pizzignacco si distende, e devia in angolo. Il portiere, già protagonista all'andata, salva su Candellone, che si aggiusta la sfera col braccio (l'arbitro concede la punizione), e subito dopo compie una prodezza, mandando in angolo una conclusione angolata di Dubickas.

Nel finale di tempo la gara si sblocca. Su punizione a spiovare di Carraro, il portiere Martinez cerca di bloccare in uscita alta, ma si lascia sfuggire il pallone, che picchia sulla mano di Candellone, a terra. L'arbitro concede il rigore, che Pittarello trasforma (43'). Al Pordenone bastano un paio di minuti per rimediare. Pinato riceve in area, salta Pilati e Di Gennaro, anticipa l'intervento di Salines, e infila: 1-1.

Ripresa. Bergonzi sostituisce Salines. Gli spazi si aprono, e la partita diventa più equilibrata. Di occasioni, però, non se ne vedono. Il Pordenone, che ha speso molte energie, rallenta il ritmo, e l'intensità delle sue incursioni. Per contro la Feralpisalò cresce, andando a proporre manovre meno frammenta-



Candellone tocca il pallone di mano in area: Panettella di Bari indica il dischetto senza esitare ONLY CREW/Simone Venezia

rie. Ma, pur distendendosi in avanti con maggiore continuità, non va mai alla conclusione.

In pieno recupero Pizzignacco evita la sconfitta rispondendo alla grande sul colpo di testa di Edera da distanza ravvicinata, e conquistando la palma del migliore in campo. Con tre squadre in testa (Feralpisalò, Lecco, Pro Sesto), il Pordenone a un punto e il Vicenza in agguato, il finale di campionato (mancano ancora nove turni da giocare) si preannuncia avvincente e indecifrabile.



La perfetta esecuzione di Pittarello vale il momentaneo 1-0 per la Feralpisalò

IL DOPOGARA

Stefano Vecchi è soddisfatto: «Meritiamo di stare in alto»

Il punto conquistato nello scontro di alta classifica contro il Pordenone soddisfa Stefano Vecchi. Il tecnico applaude i suoi ragazzi e incassa un pareggio prezioso: la Feralpisalò prosegue la marcia in vetta (anche se condivisa). «È stata una partita dura: abbiamo affrontato una squadra forte - analizza l'allenatore della Feralpisalò

- . Nel primo tempo i nostri avversari hanno giocato con grande intensità e abbiamo faticato. La ripresa è stata equilibrata e combattuta».

Giusto il pareggio. «Siamo soddisfatti, perché anche questa partita ha confermato che la nostra squadra merita di stare tra le prime del campionato e giocarsi le proprie chance fino alla fine» prosegue nella sua analisi Vecchi. La maggior densità in mezzo al campo da parte del Pordenone avrebbe dovuto spingere forse di più i gardesani a cercare con maggior frequenza il cambio di gioco. «Sì, è vero. È la cosa che ho chiesto ai miei ragazzi tra il primo e il secondo tempo - spiega il

tecnico -. Nella ripresa siamo riusciti ad alleggerire la pressione e siamo riusciti a portare a casa la partita». Ottenendo un punto prezioso. «Il nostro obiettivo era la vittoria: ho inserito anche il terzo attaccante per cercare i tre punti - conclude Vecchi -. Il Pordenone non poteva tenere quel genere di pressione per tutta la gara. Noi abbiamo alzato il livello di personalità e tirato fuori un po' del nostro calcio: siamo una squadra che cerca di giocare sempre palla a terra».

«È un pareggio che non soddisfa per il percorso che stiamo facendo, ma anche per la grinta e l'impegno che mettiamo in ogni gara - osserva Pittarello -. In campo è stata una bella



Pinato ristabilisce la parità con una conclusione dall'interno dell'area

battaglia, il rigore? Ho deciso di alzarlo: l'ho tirato centrale a chiudere». Sul futuro. «Vogliamo continuare a lavorare con determinazione ed entusiasmo. Ci aspettano

nove finali da giocare e vincere. Ma pensiamo di gara in gara. Ora nella testa abbiamo solo il Renate, sfida più difficile di quella col Pordenone».

● A.Maf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le pagelle di Sergio Zanca

IL MIGLIORE

Una garanzia per i gardesani
Nel finale è miracoloso su Edera

8

PIZZIGNACCO

Si distende in tuffo per mandare in angolo un insidioso diagonale di Pinato, scagliato dal vertice destro dell'area. Esce per ribattere un tentativo di Candellone, che si è portato avanti il pallone col braccio (e l'arbitro interrompe, concedendo la punizione).



Vola sulla conclusione di Dubickas dal limite. Da autentico campione la parata in pieno recupero su Edera.

6 SALINES

Confermato terzino destro, viene tenuto in apprensione dagli inserimenti degli avversari. È il primo a essere ammonito. Vecchi lo lascia negli spogliatoi nell'intervallo.

6 BERGONZI

Entra a inizio ripresa e aiuta a dare respiro alla manovra.

6.5 PILATI

Non efficace e deciso nella marcatura di Pinato in occasione dell'1-1. Per il resto se la sbriga con disinvoltura, allontanando ogni minaccia.

6 DI GENNARO

Preferito a Bacchetti, uscito dolorante dalla trasferta col Sangiuliano, gioca titolare per la prima volta.

6.5 TONETTO

Corre con intelligenza sulla sinistra, partecipando alla manovra, ed effettuando traversoni pregevoli. Getta la spugna per un guaio muscolare.

6 PANICO

Una ventina di minuti e una sola incertezza: lo stacco concesso a Edera allo scadere.

6 HERGHELIGI

Si vede poco. Stenta a entrare nel vivo dell'azione, a causa della rapidità di esecuzione del Pordenone.

6 ICARDI

Entra con personalità, in modo

convincente. Mantiene l'equilibrio tra i reparti.

6.5 CARRARO

Da play arretrato, interviene spesso nelle vicinanze della propria area, cincischiando a volte troppo. Risolve parecchie situazioni delicate. Dal suo piede parte lo spiovente che mette in difficoltà Martinez in occasione del rigore dell'1-0.

6 BALESTRERO

Lavoro sporco a metà campo. Si inserisce un paio di volte in attacco, ma non trova il colpo.

5.5 SILIGARDI

Fatica a liberarsi sulla destra, e a rientrare per il tiro. Ha le gambe molli per la febbre smaltita solo alla vigilia. Non incisivo come negli ultimi due match, risolti dalle sue bordate.

6 VOLTAN

Parte dalla panchina. Quando entra, si dà da fare, cercando di pungendo sulla sinistra.

5.5 ZENNARO

Recupera in extremis dall'influenza, e parte come rifinitore. Dimostra di non avere gamba, e non lascia segni particolari. Nel finale lo rlieva Pietrelli.

7 PITTARELLO

Si batte e si sbatte, lottando a muso duro. Svaria in attacco, tenendo in apprensione Negro e Ajeti. Trasforma il rigore calciando a mezza altezza: è il suo 5° gol in campionato.

Serie C, Girone A

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Pro Sesto	51	29	14	9	6	39	37
Feralpisalò	51	29	14	9	6	26	16
Lecco	51	29	15	6	8	40	34
Pordenone	50	29	13	11	5	45	26
Vicenza	47	29	14	5	10	53	36
Renate	45	29	12	9	8	40	36
Pro Patria	43	29	12	7	10	30	29
Arzignano	41	29	10	11	8	35	30
Padova	39	29	9	12	8	33	33
Juve Next Gen	38	29	10	8	11	34	35
Virtus VR	38	29	9	11	9	31	24
Novara	37	29	11	4	14	35	37
Trento	37	29	10	7	12	34	34
Pro Vercelli	36	29	9	9	11	34	38
Albinoleffe	34	29	8	10	11	34	39
Pergolettese	34	29	9	7	13	33	37
Sangiuliano	34	29	10	4	15	34	38
Mantova	32	29	8	8	13	35	49
Triestina	26	29	6	8	15	21	39
Piacenza	24	29	5	9	15	31	51

RISULTATI

Albinoleffe - Renate	2-3
Lecco - Arzignano	2-1
Novara - Padova	1-3
Pergolettese - Mantova	0-0
Piacenza - Trento	0-3
Pro Sesto - Pro Vercelli	2-2
Triestina - Juve Next Gen	1-0
Vicenza - Sangiuliano	1-3
Virtus VR - Pro Patria	2-0
Feralpisalò - Pordenone	1-1

PROSSIMO TURNO: 05/03/2023

Trento - Lecco	dom. 5 ore 14.30
Pro Patria - Pro Sesto	dom. 5 ore 14.30
Mantova - Triestina	dom. 5 ore 14.30
Renate - Feralpisalò	dom. 5 ore 17.30
Sangiuliano - Novara	dom. 5 ore 17.30
Pordenone - Pergolettese	dom. 5 ore 17.30
Arzignano - Virtus VR	dom. 5 ore 17.30
Padova - Piacenza	dom. 5 ore 17.30
Juve Next Gen - Albinoleffe	lun. 6 ore 17
Pro Vercelli - Vicenza	lun. 6 ore 20.30